



**Club Alpino Italiano
Sezione Cesare Battisti
Verona**



**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
11 novembre 2020**

Il giorno 11 novembre 2020 alle ore 20:45, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo della Sezione CAI Cesare Battisti di Verona in modalità a distanza.

Partecipano:

Il Presidente Menozzi Maurizio

I Consiglieri

Bicego Sabina
Boner Marziano
Bravi Isabella
Cellini Nicola
Dai Pre Stefano
De Vecchi Rossella
Fraccaroli Marco
Grigoletti Matteo
Micheli Andrea
Moranduzzo Camillo
Perolo Alberto
Zangrandi Paolo

Hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri

Begal Alessandro
Guastalli Roberto
Veronese Fabio

Alla riunione partecipa su invito del Consiglio il coordinatore della commissione scialpinismo, Paolo Gazzi. Presiede il Consiglio Maurizio Menozzi; il Consigliere verbalizzante è Rossella De Vecchi.

La riunione viene dichiarata aperta e valida a deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Delibera del Programma delle Attività 2021 della Sezione
3. Delibera della delega al tesoriere A.Perolo del potere di firma sui conti correnti bancari intestati alla sezione
4. Valutazione dell'attività sezionale alla luce dei nuovi provvedimenti per il contrasto del Covid19
5. Varie ed eventuali

Punto 1. Approvazione verbale della precedente seduta

Viene approvato all'unanimità il verbale della precedente seduta.

Punto 3. Delibera della delega al tesoriere A.Perolo del potere di firma sui conti correnti bancari intestati alla sezione

Il Presidente anticipa il punto 3 e comunica la necessità di deliberare la delega al tesoriere ad operare sul nuovo conto corrente intestato alla Sezione e dedicato a raccogliere le quote del tesseramento. Sentita l'informativa del Presidente il consiglio delibera all'unanimità di delegare al tesoriere Alberto Perolo l'operatività sui conti correnti bancari intestati alla Sezione, e in particolare riconoscendogli facoltà di ritirare il libretto degli assegni, emettere assegni, effettuare versamenti di contanti, assegni o titoli, effettuare prelevamenti, richiedere e disporre di carte di credito e/o di debito, disporre bonifici e disporre pagamenti in ogni altra forma senza limitazioni di importo.

Punto 2. Delibera programma attività 2021 della sezione

A.Perolo comunica che il programma è ormai completato, anche con l'inserimento delle ultime proposte pervenute. Il calendario con data, meta e organizzatori delle escursioni è concluso ed è stato posto in visione ai consiglieri. Il calendario viene allegato. Il gruppo seniores ha previsto alcune gite col pullman. Nel caso in cui non si potesse organizzarle con il pullman vengono proposte mete alternative. Il calendario del gruppo seniores viene allegato. Le gite del mercoledì verranno programmate con le modalità ormai consolidate negli ultimi anni.

I.Bravi propone di integrare il programma con un'escursione alle isole di Montecristo e Giannutri.

Dopo qualche richiesta di chiarimento il Consiglio all'unanimità approva:

- il programma gite 2021 (all.n.1)

- il programma gite del gruppo seniores con le possibili alternative alle gite in pullman (all.n.2).

Approva inoltre che il "gruppo del mercoledì" continui ad organizzare gite con la prassi consolidata negli ultimi anni (comunicare ad inizio di settimana tramite newsletter meta, data, ritrovo ed organizzatore della gita proposta). Il Consiglio riconosce che così organizzata l'attività del "gruppo del mercoledì" è a tutti gli effetti attività sezionale.

Il Consiglio coglie l'occasione per ribadire che fin da ora autorizza le variazioni al programma dettate da necessità, opportunità o motivi di sicurezza, riconoscendole come attività sezionale, purché comunicate al Presidente almeno il giorno precedente l'effettuazione della gita

N.Cellini pone il problema della decisione finale sulle gite che il prossimo anno potrebbero subire cambiamenti improvvisi a causa della situazione di emergenza sanitaria. Chiede qual è esattamente la procedura da seguire in caso di incertezza.

P.Gazzi interviene sostenendo che in caso di cambiamento di programma i partecipanti hanno la necessità di contattare i capigita. Per ovviare al problema di sovraccaricare di impegni organizzativi i capigita, in considerazione anche del fatto che se perdura l'attuale situazione la sede resterà chiusa la sera quindi non si potrà usarla come punto di riferimento, P.Gazzi propone di adottare anche per le altre attività la modalità del gruppo scialpinistico. Per comunicare con i partecipanti i 4 componenti della commissione scialpinismo mettono a disposizione il proprio telefono o utilizzano una chat. Questa pratica, adottata da tempo, risulta efficace.

R.De Vecchi propone di usare il sito per comunicare le eventuali variazioni delle gite, affermando che è corretto usare per questo scopo il canale istituzionale.

C.Moranduzzo esprime l'opinione che in caso di incertezza l'ultima parola sulla decisione se fare o meno la gita o modificarla spetti sempre al capogita che se ne assume la responsabilità. Chiede inoltre di inserire per ogni gita del libretto il numero telefonico accanto al nome del capogita.

Lo strumento del sito gli sembra troppo lento e poco frequentato dalla maggior parte dei soci.

N.Cellini ritorna sul problema dell'incertezza del capogita che ha bisogno, in caso di variazioni dell'escursione, di una conferma finale da parte del Consiglio o del Presidente.

A. Perolo osserva che nuove norme possono variare la situazione da un momento all'altro come è successo recentemente. Propone di mantenere il programma previsto, a meno che la rinuncia non provenga dal capogita. Inoltre segnala che non tutti i capigita sono disponibili a fornire il proprio numero di telefono perché venga reso pubblico.

R. De Vecchi chiarisce che una parte del problema è capire a chi spetta la decisione di variare le gite: concorda che la decisione finale spetti al capogita, e propone che, in caso di incertezza, il capogita si rivolga al Consiglio usando, per brevità, la chat dei consiglieri. Un secondo aspetto è la comunicazione delle variazioni, che secondo lei sarebbe meglio diffondere attraverso il sito, ma che possono essere comunicate anche con altre modalità pur che siano efficaci.

M.Boner ritiene che questi problemi si risolvano creando una chat dei partecipanti alla gita e perciò ritiene che i capigita dovrebbero indicare i propri recapiti telefonici sul libretto del programma.

S. Dai Prè osserva che è capitato che qualche partecipante iscritto alla gita si sia lamentato di essere stato inserito in una chat con il proprio numero visibile a tutti. L'uso della chat pone problemi di privacy.

S.Bicego interviene dicendo che, da nuova frequentante del Cai, ha sempre trovato nel libretto una certa difficoltà a capire come iscriversi, perché non è indicata con la chiarezza la modalità. Bisognerebbe facilitare questo aspetto alle persone, soprattutto a quelle che si accostano per la prima volta. Propone in tal senso di creare delle mail dedicate alle varie gite, a cui gli interessati possano scrivere, evitando così il problema della comunicazione dei numeri di telefono personale. Ricorda che già agiscono così i gruppi famiglia e giovani.

P.Zangrandi interviene esortando a mantenere l'organizzazione esistente senza modifiche.

S.Dai Pre afferma che i canali previsti dalla sezione per iscriversi sono sufficienti ed adeguati, e se qualcuno desidera iscriversi ad una gita troverà certo il modo di farlo.

M.Menzio Ricorda che esiste un cellulare dedicato alle emergenze, che viene usato in caso di chiusura della sede, e che è in suo possesso. Però non può essere l'unico canale, perché costringerebbe il presidente, o chi lo custodisce, ad un carico eccessivo di lavoro.

R.De Vecchi concorda sul fatto che le iscrizioni alle gite vadano rese più chiare e semplici in modo da facilitare i soci e ricorda che A.Begal si era impegnato a inserire sul sito un bottone per le iscrizioni, in modo da facilitarle.

M.Grigoletti concorda che può trattarsi di un buon metodo, che facilita le cose.

A conclusione del dibattito si conviene che per problemi dovuti alla pandemia si procederà così:

- Le gite previste nel programma e deliberate restano valide, se lo consentono le condizioni normative (uscita dai confini regionali, numero massimo di trasportati in vettura ecc)-
- Automaticamente decadono le gite che violino tali norme
- Se la situazione può consentire lo svolgimento della gita, ma il capogita non ritiene opportuno farla, la gita è soppressa
- Se invece il capogita ritiene di farla, ma non si sente completamente sicuro della scelta, deve rivolgersi al presidente, che attiverà per le vie brevi, cioè attraverso la chat, i componenti del Consiglio, perché esprimano la decisione finale, orientando così la decisione del capogita.

Per quanto riguarda invece le modalità di iscrizione in caso di chiusura serale della sede e le modalità di comunicazione delle variazioni dovute al Covid si dà incarico ad Alessandro Begal di predisporre una modalità di iscrizione attraverso il sito, almeno per i gruppi dei giovani, delle famiglie e degli escursionisti. Restano valide e praticate le altre soluzioni che i gruppi praticano da tempo e risultano efficaci, come quelle degli scialpinisti.

Al prossimo consiglio verranno presentate le proposte di nuove modalità di iscrizione e di comunicazione delle gite.

4. Valutazione dell'attività sezionale alla luce dei nuovi provvedimenti per il contrasto del Covid19

Il punto non viene dibattuto in quanto ricompreso nella discussione precedente.

5. Varie ed eventuali

Il Presidente comunica che, terminati i lavori della teleferica, si sta ora concludendo anche la fase della rendicontazione, a seguito della quale la sezione avrà i rimborsi dovuti.

R.De Vecchi riferisce in sintesi quanto emerso dalla recente Assemblea dei delegati, osservando come sia importante che il Consiglio sia messo al corrente del dibattito e delle decisioni del mondo Cai. L'elemento di maggiore importanza è stata la votazione a larga maggioranza della costituzione di una cooperativa a responsabilità limitata, una struttura professionale di natura privatistica non a scopo di lucro che affianchi il Cai con il compito di fornire beni e servizi per il conseguimento degli scopi statutari. Si chiamerà Montagna servizi e si occuperà di gestire l'attività editoriale e culturale (carte, guide, volumi, cinematografia ecc.), il merchandising (magliette, berretti, binocoli ecc.) e di fornire alle sezioni servizi di consulenza in area giuridico-contabile (assistenza in caso di richieste di contributi, bandi, consulenze nell'area della contabilità, fiscalità) e informatica.

A.Perolo fa presente che è necessario deliberare formalmente la convocazione dell'Assemblea dei soci del 2021. Dopo alcune considerazioni, viene deliberata la convocazione dell'Assemblea dei soci per Venerdì 26 marzo 2021.

Alle ore 23:00 la seduta viene dichiarata conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Consigliere verbalizzante
Rossella de Vecchi

Il Presidente
Maurizio Menozzi